



COMUNE DI CAGLIARI
Servizio di Prevenzione e Protezione
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DOCUMENTO SICUREZZA

D. Lgs. 81/2008 - art. 17 e seguenti

**ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ACCOMPAGNAMENTO, ALLA BALNEAZIONE E ALLA
PERMANENZA NEL LUNGOMARE POETTO DI CAGLIARI, IN FAVORE DEI CAREGIVER
UNITAMENTE ALLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIA NEURODEGENERATIVA
GRAVE, O IN VENTILAZIONE MECCANICA ASSISTITA, ANCHE PER ALTRE
PATOLOGIE, O CON GRAVI DISABILITA' MOTORIE.**

Versione n°01
Luglio 2021

INDICE

SOMMARIO

1. Generalità.....	pag. 03
2. Oggetto delle attività.....	pag. 03
3. Specifiche sicurezza sul lavoro	pag. 04
4. Norme generali di comportamento	pag. 04
5. Disposizioni finali.....	pag. 04

DOCUMENTO SICUREZZA
D. Lgs. 81/2008 - art. 26 comma 1 lett. b)

COMMITTENTE

Ragione sociale	Comune di Cagliari - Servizio Politiche Sociali
Sede operativa	In definizione
Oggetto delle attività	Attività di supporto all'accompagnamento, alla balneazione e alla permanenza nel lungomare Poetto di Cagliari, in favore dei caregiver unitamente alle persone affette da malattia neurodegenerativa grave, o in ventilazione meccanica assistita, anche per altre patologie, o con gravi disabilità motorie.
Contributo settimanale massimo previsto	€. 2.850,00
Durata	6 settimane circa
Responsabile Dirigente Servizio Politiche Sociali	dott.ssa Teresa Carboni
Direttore operativo	
Responsabile SPP	ing. Paola Porcedda

SOGGETTI TERZO SETTORE

Ragione sociale	Associazione volontariato
Soggetto	
Sede legale	
Legale Rappresentante	

Il Dirigente Servizio Politiche Sociali (dott.ssa Teresa Carboni) _____

Il Responsabile della Associazione (_____) _____

I

Il Responsabile SPP Comune di Cagliari (ing. Paola Porcedda) _____

Data _____

1. Generalità

Il presente documento contiene le generalità sulle procedure e sugli adempimenti relativi alla tutela dei lavoratori coinvolti nelle attività di cui all'oggetto, secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008.

Si tratta di una situazione particolare di realizzazione di attività da parte di una o più associazioni di volontariato, alle quali sarà riconosciuto un contributo settimanale, da svolgersi non in locali comunali ma presso uno stabilimento balneare al Poetto di Cagliari, individuato dall'Amministrazione.

Sarà cura dell'Associazione di volontariato presentare un documento della sicurezza sui propri rischi specifici alla struttura ospitante, che provvederà consecutivamente alla compilazione del relativo DUVRI con particolare riferimento ai rischi specifici presenti nel sito e a quelli interferenti.

Scopo del presente documento è far sì che gli operatori dell'associazione di volontariato, chiamati ad operare in una struttura non comunale, ancorché incaricati dal Comune, mantengano un comportamento consono alla politica di sicurezza ivi operante ed abbiano informazioni sui rischi potenzialmente presenti.

Le indicazioni di seguito riportate sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti, e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti. In caso di necessità di informazioni più particolareggiate, l'associazione deve rivolgersi al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione Comunale e della struttura ospitante.

Il Comune di Cagliari desidera prevenire gli infortuni nei propri ambienti di lavoro ma anche nelle attività svolte presso terzi, su incarico del Comune, e quindi anche le associazioni che erogano servizi per conto dell'Ente si devono attenere scrupolosamente alle norme di legge vigenti nella prevenzione degli infortuni nonché alle particolari norme di sicurezza presenti nei locali utilizzati per l'espletamento del servizio in oggetto.

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione delle Associazioni che svolgeranno il servizio affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni.

2. Oggetto delle attività

E' previsto lo svolgimento delle attività di supporto all'accompagnamento, alla balneazione e alla permanenza nel lungomare Poetto di Cagliari, in favore dei caregiver unitamente alle persone affette da malattia neurodegenerativa grave, o in ventilazione meccanica assistita, anche per altre patologie, o con gravi disabilità motorie.

Premesso che gli operatori che saranno di supporto ai caregiver nell'assistenza al proprio congiunto, dovranno obbligatoriamente essere presenti per tutta la permanenza dell'assistito nello stabilimento, le principali attività da svolgere sono le seguenti:

- 1) Accompagnamento dell'utente presso " La Terrazza di Pier" e rientro a domicilio con un mezzo idoneo allo scopo, in caso i caregiver siano impossibilitati ad accompagnare l'assistito;
- 2) Organizzare le attività di accoglienza in spiaggia, verificare l'utilizzo dei DPI e della sanificazione delle attrezzature utilizzate;
- 3) Supporto al caregiver per la preparazione e l'accompagnamento in acqua dell'ospite compreso il cambio e la vestizione dello stesso.

Tutte le eventuali attrezzature necessarie per le operazioni previste nelle attività a carico del soggetto, devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

3. Specifiche sicurezza sul lavoro

Secondo quanto previsto dal comma 12 bis dell'art. 3 del D. Lgs 81/2008, l'associazione di volontariato dovrà applicare le disposizioni dell'art. 21 dello stesso decreto, ai fini della tutela degli operatori, producendo una relazione da cui risulti che sono state analizzate e valutate le attività da svolgere al fine

di stabilire le misure di tutela che devono essere adottate e le relative modalità di attuazione. In particolare:

- utilizzo di attrezzature di lavoro idonee e rispondenti ai requisiti minimi della legislazione vigente;
- l'eventuale utilizzo, se necessari per il tipo di attività svolta, di dispositivi di protezione individuale, idonei e rispondenti ai requisiti minimi di legge;
- esposizione di una tessera di riconoscimento con caratteristiche predefinite;
- la possibilità di beneficiare della sorveglianza sanitaria attraverso un medico competente, sempre che l'attività prevista comporti un rischio per il quale è prevista la sorveglianza sanitaria;
- la possibilità di beneficiare di corsi di formazione specifica.

Inoltre nel caso in questione, poiché gli operatori effettueranno le attività previste presso una struttura ospitante che non è dell'Amministrazione comunale, il responsabile dell'associazione dovrà consegnare il suddetto documento al responsabile della struttura ospitante in modo che siano valutati i rischi da interferenza e le eventuali misure da adottare per l'eliminazione o la riduzione di questi. A tal proposito si precisa che:

- Il caregiver è, a tutti gli effetti, il responsabile della gestione di tutte le problematiche personali e sanitarie del proprio congiunto che usufruisce del servizio;
- Le associazioni devono essere in possesso di adeguate coperture assicurative per responsabilità civile derivanti dallo svolgimento delle attività, oltre al possesso di mezzi adeguatamente assicurati per RC verso terzi, verso le persone trasportate, verso gli operatori e comprensive della copertura assicurativa per infortuni del conducente;
- Presso la struttura ospitante non è garantita l'assistenza medica e infermieristica. Pertanto, nessuna responsabilità potrà essere imputata all'associazione di volontariato né alla struttura ospitante, né all'amministrazione comunale nella denegata ipotesi di eventuale peggioramento dello stato di salute dei fruitori.

4. Norme generali di comportamento

Il personale dell'associazione di volontariato è tenuto a rispettare l'obbligo generale di attenersi alle indicazioni di buon uso per i locali messi a disposizione ed in particolare dovrà attenersi a tutte le indicazioni che saranno date dalla struttura ospitante, anche per quanto riguarda la gestione ed i comportamenti da mettere in atto in eventuali situazioni di emergenza.

5. Disposizioni finali

Le associazioni di volontariato, che operano per conto del Comune di Cagliari, sono tenute ad ottemperare a tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a quanto previsto dal presente documento, che dovrà essere recepito e firmato, poiché costituisce parte integrante della documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività.

Tenuto conto che il presente documento deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni e sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate nelle attività da svolgere ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

La revisione sarà consegnata per presa visione al Rappresentante legale dell'Associazione e sottoscritta per accettazione.